



Il mutuo veniva garantito con ipoteca di primo grado su due aree site in località Lido di Savinio e sulla palazzina adibita ad albergo sovrastante una delle dette aree di mq. 1710 circa.

In seguito alla mancata corrispondenza, da parte del comm. Besta, delle rate di ammortamento del mutuo sopraindicato, a decorrere dalla prima scadenza, l'Istituto iniziava la procedura esecutiva nei confronti del detto mutuatario per il recupero del suo credito. Senonché l'interessato, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 9 del citato contratto 11 luglio 1950, effettuava, in pendenza della detta procedura, la totale anticipata estinzione del mutuo in oggetto, nonché il pagamento di quant'altro dovuto all'Istituto.

Al momento del rimborso anticipato del mutuo, l'Istituto possedeva alla restituzione della somma di lire due milioni a suo tempo costituita in deposito infuttifero dal comm.